



## CASTELLO DI PRALORMO

La tenuta comprende, oltre al castello, il parco storico, il giardino fiorito, le pertinenze (l'Orangerie, antica serra per gli agrumi, e la Castellana, imponente fabbricato rurale) e l'azienda agricola, tuttora gestita dalla famiglia anche allo scopo di preservare il paesaggio circostante. Il Castello di Pralormo, le cui origini risalgono al Medioevo, è stato trasformato in varie epoche in residenza nobiliare di campagna grazie agli interventi di alcuni dei maggiori architetti del tempo. Il Castello è tuttora permanentemente abitato dai proprietari, i Conti Beraudo di Pralormo che lo possiedono dal 1680: il Conte Filippo e la moglie Consolata, ritenendosi "conservatori temporanei" considerano giusto e doveroso non solo preservare il castello e la tenuta perché fanno anche parte del paesaggio ma renderli usufruibile da parte del pubblico, pur senza snaturarli. Hanno quindi iniziato a partire dagli anni '90 un'attività di esposizioni temporanee che permettono l'apertura al pubblico e quindi la fruizione del parco e delle pertinenze. Anche grazie a queste manifestazioni e iniziative il Castello è oggetto di un costante programma di tutela e conservazione e sono garantiti anche i continui indispensabili interventi di mantenimento del parco storico e dei suoi alberi secolari: il percorso di restauro dura da oltre 20 anni, sempre nel totale rispetto dell'architettura originaria e con accurata preservazione dei materiali antichi.

### CALENDARIO 2012

➤ **Dal 31 marzo al 1 maggio: XIII EDIZIONE DI MESSER TULIPANO**

Dal 2000 ogni anno ad aprile la straordinaria fioritura di oltre **75.000 tulipani** e narcisi olandesi annuncia la primavera: MESSER TULIPANO dunque trasforma il parco all'inglese in un vero giardino incantato, che accoglie nelle pertinenze mostre e esposizioni a tema.

Per l'edizione 2012, dal 31 marzo al 1 maggio, la serra francese ospiterà inoltre una straordinaria collezione di orchidee, fiore magnifico e misterioso di cui saranno svelati segreti, curiosità e leggende.

➤ **Dal 31 marzo al 28 ottobre: VISITE NEL CASTELLO**

La visita nel Castello, ancora oggi abitato dai, illustra al visitatore gli ambienti e gli arredi, ma anche l'atmosfera della vita nel Castello, in particolare quella dell'epoca cui si riferisce l'attuale sistemazione, cioè quella che va dalla metà del 1800 ai primi decenni del 1900.

Il Castello è visitabile ogni anno da aprile alla fine di ottobre: senza prenotazione tutti i giorni nel mese di aprile e tutte le domeniche da maggio alla fine di ottobre. Per gruppi di almeno 10 persone tutti i giorni su prenotazione.

➤ **Settembre: BIMBI AL CASTELLO**

Due fine settimana dedicati ai bambini ed alle loro famiglie che potranno trascorrere l'intera giornata nell'incanto del parco secolare tra giochi, animazioni, laboratori e rilassanti zone picnic.

➤ **Dal 31 marzo al 28 ottobre: PROGRAMMI PER LE SCUOLE**

Programmi didattici per scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori: natura e storia, manualità e creatività (per info: [pralormo.design@libero.it](mailto:pralormo.design@libero.it), tel. 011.884870-8140981)

# MESSER TULIPANO

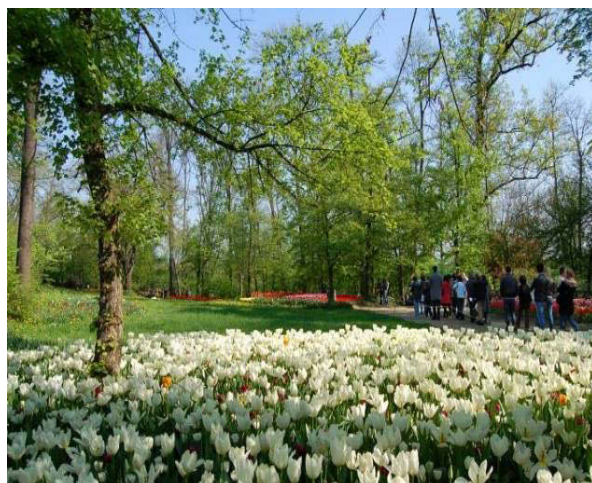
Dal 31 Marzo al 1 Maggio 2012



Dal 2000 nel parco del castello medievale di Pralormo, nel cuore del Piemonte, la straordinaria fioritura di oltre 75.000 tulipani e narcisi olandesi annuncia la primavera: ogni edizione di questo evento botanico ospita un nuovo piantamento, completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore.

La manifestazione coinvolge tutto il parco: nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto del parco voluto dall'architetto di corte Xavier Kurten, le aiuole dunque "serpeggiano" tra gli alberi secolari piuttosto che presentarsi geometriche e regolari.

Il piantamento, che avviene ad autunno inoltrato coinvolgendo 10 persone per oltre 10 giorni, propone alcune varietà rare ma anche varietà scelte per illustrare la storia del tulipano. Gli ibridatori olandesi, nel corso degli ultimi 500 anni, hanno infatti selezionato varietà sempre più alte, variegata e diversificate: sottili tulipani stellati, a fior di giglio; tulipani sfrangiati e dalle ricche screziature; tulipani cangianti; le varietà "Impression" che stupiscono per l'incredibile altezza dello stelo e la dimensione della corolla ed infine i bulbi dedicati a Messer Tulipano: il tulipano a fior di peonia "Contessa Pralormo" di un sontuoso color borgogna e il tulipano frills, lilla sfumato intitolato al "Castello di Pralormo".



MESSER TULIPANO trasforma dunque ogni primavera il parco all'inglese in un vero giardino incantato che, accanto all'incredibile fioritura, accoglie nelle pertinenze mostre e esposizioni a tema. Per la XIII edizione, l'argomento collaterale che animerà il parco e le pertinenze offrendo spunti interessanti per visitatori grandi e piccoli, sarà la straordinaria ricchezza della Natura, dalla stupefacente fioritura delle orchidee alle verdure che ogni giorno colorano la nostra tavola.

L'antica serra francese garantirà l'habitat ideale alle più curiose orchidee, rappresentanti di una delle più affascinanti e numerose famiglie vegetali, diffuse in quasi tutti gli ambienti, dalle foreste equatoriali alla tundra, dalle foreste umide delle montagne tropicali alle regioni subdesertiche, dalla riva del mare al limite della vegetazione sulle alte montagne e presenti anche in Italia con più di 80 specie. Di questi fiori così seducenti si potranno scoprire curiosità botaniche ma anche aneddoti e riferimenti letterari e artistici.

Alcuni raffinati e divertenti angoli *potager*, progettati da giovani architetti paesaggisti, illustreranno le virtù dei prodotti dell'orto, le proprietà nutrizionali, botaniche e biologiche degli ortaggi, ma offriranno anche l'occasione per scoprire le potenzialità scenografiche e cromatiche delle verdure: le infinite sfumature delle insalate, i margini increspanti dei cespi, i ricami delle foglie aromatiche e i toni accesi delle verdure. In un affascinante viaggio nel tempo, sulle tracce dei "cacciatori di piante", la biodiversità alimentare raccolta negli orti illustrerà i vegetali di origini europee e quelli ormai considerati domestici ma d'origini asiatiche o americane, spesso utilizzati inizialmente proprio come piante ornamentali.

**Luogo:** Parco e pertinenze del Castello di Pralormo (Torino)

**Apertura:** Ogni anno ad Aprile – l'edizione 2012 si svolgerà dal 31 marzo al 1 maggio.  
Tutti i giorni dalle 10 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19

**Suole** materne, elementari, secondarie di primo e secondo grado:  
dal lunedì al venerdì programmi ludico-didattici (su prenotazione).

**Ingresso:** Adulti 7,50 € - Gruppi 6 € - Scuole 5 € - Speciale famiglia: da 4 a 12 anni 4 €, gratis fino a 4 anni  
Per gli amici a quattro zampe, benvenuti al guinzaglio, ciotole di acqua fresca nel parco.

CASTELLO DI PRALORMO via Umberto I 26 10040 Pralormo TO [www.castellodipralormo.com](http://www.castellodipralormo.com)  
INFORMAZIONI: tel. 011.884870-8140981 fax 011.8396735 [pralormo.design@libero.it](mailto:pralormo.design@libero.it)



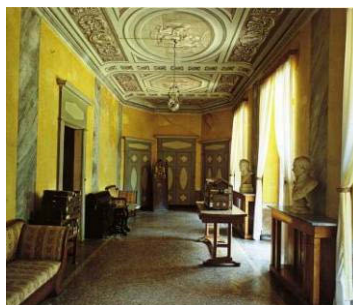
## VISITE DEL CASTELLO

*...vedremo insieme le segrete del castello, fucina ove si compiono i riti quotidiani dedicati al funzionamento della grande dimora... il fuoco, l'acqua, la luce, il cibo; le stanze intrise di tradizioni e di storia di personaggi illustri; il salotto dedicato alle riunioni di famiglia, ai giochi infantili e agli svaghi femminili; infine il maestoso salone evocativo di musica, danze e momenti conviviali, vissuti per più di trecento anni dalla nostra famiglia che conserva con passione e dedizione questa casa anche per accogliervi.*

*Filippo e Consolata Beraudo di Pralormo*

La visita (guidata) illustra al visitatore gli ambienti e gli arredi, ma anche l'atmosfera della vita nel Castello, in particolare quella dell'epoca cui si riferisce l'attuale sistemazione, cioè quella che va dalla metà del 1800 ai primi decenni del 1900.

L'itinerario si snoda attraverso diversi ambienti, penetrando nelle più intime zone della dimora:



La Cantina: situata accanto al magazzino dei materiali da costruzione, ancora oggi preziosa risorsa per la manutenzione del castello, la cantina è dedicata alle attrezzature per la vendemmia e la vinificazione.

Il Fuoco, l'Acqua, la Luce: una grande sala ad archi di mattoni, che un tempo era il piano terreno del cortile con il pozzo centrale che dissetava gli abitanti del castello, specie durante gli assedi, dal 1840 divenne la centrale del riscaldamento a legna e carbone. Ora raduna alcuni arredi, essenziali alla vita delle persone che abitavano il castello nel XIX° e nella prima metà del XX°

secolo. I sistemi per riscaldarsi, per lavare, per illuminare gli ambienti nelle ore notturne, che ora sembrano faticosi, allora erano considerati straordinarie comodità, la visita aiuta a comprenderne l'uso e assaporare il fascino dell'antico stile di vita.

L'Office: nei grandi armadi di legno e nei cassettoni si conservano i servizi di ceramica e di porcellana per le colazioni di tutti i giorni, o per i pranzi importanti, le tovaglie, i bicchieri, i vassoi per le prime colazioni, i vasi da riempire con i fiori freschi per i saloni del castello. Questa sala, con il suo grande camino, era la vera sala di regia di tutti gli eventi del castello, per le grandi feste come per il comfort quotidiano.

La stanza dei domestici: una stanza raccolta dove il personale del Castello aveva il proprio tavolo da pranzo, l'armadio delle livree, la speciale stufa per i ferri da stiro, e la scrivania del mastro di casa, che conservava la chiave per accedere alla torre dei vini e dei liquori pregiati.

La Cucina: un locale di ben 80 metri quadrati, luminoso e allegro, che sembra ancora risuonare delle voci delle donne e degli uomini che vi hanno a lungo lavorato, le pentole di rame, i mortai di pietra, il tosta caffè, le ghiacciaie, le forme per i dolci, sono solo alcuni degli innumerevoli strumenti che servivano ai cuochi e ai pasticceri per confezionare i loro prelibati e scenografici piatti.

La sala da bagno: una grande sala di maioliche colorate accoglie un'elegante caldaia a legna, giunta dall'Inghilterra intorno al 1890, per offrire acqua corrente, anche calda, in quantità. Gli oggetti da toeletta e gli asciugamani cifrati ricordano le loro proprietarie.

Il grande salone d'onore: è l'ambiente più spettacolare del progetto che nella metà del 1800 ha trasformato la fortezza in dimora di rappresentanza. Posto proprio al centro dell'edificio, alto tre interi piani, coperto da una ardita ed elegante volta con lucernario, il salone ha un pavimento in mosaico alla veneziana che riecheggia i colori delle facciate interne, e un imponente lampadario a candele che rievoca le feste e i balli del passato.

La camera da pranzo: nella sala ovale in stile neoclassico che, con una scenografica doppia scala, si affaccia sul teatro di verzura, è apparecchiata la tavola per un'occasione importante.

La camera del Ministro: Carlo Beraudo di Pralormo (1784-1855) fu Ambasciatore a Vienna e a Parigi e ricoprì importanti incarichi a corte. La sua camera, detta "camera verde" dal colore della decorazione a marmorino veneziano, raccoglie oggetti e documenti della sua epoca e delle sue importanti missioni e si affaccia sulla torre, decorata in stile pompeiano. Nel percorso si scoprono inoltre i segreti di viaggio di Carlo Beraudo di Pralormo, Ambasciatore a Parigi e a Vienna dove strinse una duratura amicizia col Principe di Metternich: i bagagli, le mappe, le livree dei cocchieri, la corrispondenza, la scrivania da viaggio.

Il salotto azzurro: la visita si conclude con questo ambiente ove si radunavano le dame, con i figliolotti, per esercitare le arti femminili del ricamo, della musica, della conversazione. Le pareti e la volta, completamente dipinti a *trompe l'oeil* a motivo di tendaggio, danno all'ambiente un'atmosfera di intimità e rievocano pomeriggi trascorsi fra amiche a eseguire il ricamo bandiera, antica tradizione barocca piemontese, per gli arredi delle dimore.

In occasione della visita guidata all'interno del castello i visitatori possono inoltre ammirare le fioriture a rotazione del giardino a sud del Castello, di fronte alla magnifica serra che offrirà l'occasione per scoprire la raffinatezza di questa struttura in ferro e vetro, giunta da Parigi a fine Ottocento come dono di nozze.

#### **Il castello è visitabile ogni anno da aprile alla fine di ottobre (chiuso agosto)**

- per visitatori singoli tutti i giorni nel mese di aprile e, a partire dal mese di maggio, tutte le domeniche e festivi senza bisogno di prenotazione;
- per scuole e gruppi di almeno 15 persone tutti i giorni nel mese di aprile e a partire dal mese di maggio, su prenotazione.

**Visita nel castello (45 min circa)** € 7,5 a persona, € 6 a persona per gruppi di almeno 15 persone.

## COME RAGGIUNGERE IL CASTELLO DI PRALORMO

### DA TORINO

- A21 TORINO-PIACENZA, uscita SANTENA. Poi seguire le indicazioni per ALBA-POIRINO.
- A21 PIACENZA TORINO, uscita VILLANOVA D'ASTI. Poi seguire le indicazioni per ALBA-POIRINO
- A6 TORINO-SAVONA, uscita CARMAGNOLA. Poi seguire le indicazioni per PRALORMO

### DA MILANO

- A7 MILANO-GENOVA, immettersi sulla A6 PIACENZA-TORINO. Uscita VILLANOVA D'ASTI. Poi seguire le indicazioni per ALBA-POIRINO.
- Autostrada MILANO-TORINO, tangenziale di TORINO, seguire indicazioni per Autostrada A6 TORINO-SAVONA, uscita CARMAGNOLA, seguire le indicazioni per PRALORMO.



## POSSIBILITÀ DI RISTORAZIONE

- Solo durante il mese di aprile, durante lo svolgimento di Messer Tulipano, c'è all'interno del parco nelle antiche scuderie un bar-ristorante.  
Qualora invece si preferisse pranzare nei dintorni del castello, potete contattarci direttamente ai numeri 011.884870 – 011.8140981; saremo lieti di darvi indicazioni sui ristoranti dei dintorni.
- Dal 2 maggio al 31 ottobre: si propongono degustazioni nelle pertinenze del Castello, oppure è possibile segnalare alcuni ristoranti della zona.

## PROGRAMMI E COSTI

### Il castello è visitabile ogni anno da aprile alla fine di ottobre (chiuso agosto)

- PER VISITATORI SINGOLI tutti i giorni nel mese di aprile e, a partire dal mese di maggio fino alla fine di ottobre, tutte le domeniche e festivi senza bisogno di prenotazione:
  - **VISITA GUIDATA NEL CASTELLO della durata di 45 minuti circa** € 7,50 a persona
  - **Visita libera della mostra MESSER TULIPANO (aprile 2012)** € 7,50 a persona  
(per bambini da 4 a 12 anni € 4, fino a 4 anni gratuito)

Durante Messer Tulipano il biglietto Adulti della visita al Castello è scontato a € 6, ma è necessario acquistare anche il biglietto d'ingresso alla mostra Messer Tulipano.

- PER GRUPPI (per un minimo di 15 persone) – **previa prenotazione** - tutti i giorni a partire dal mese di aprile fino alla fine di ottobre:
  - **VISITA GUIDATA NEL CASTELLO della durata di 45 minuti circa** € 6 a persona  
Un capogruppo gratuito
  - **Visita libera della mostra MESSER TULIPANO (aprile 2012)** € 6 a persona

Durante Messer Tulipano per visitare il Castello è necessario acquistare anche il biglietto d'ingresso alla mostra.

### NOTE:

Per programmi che prevedano diversi abbinamenti delle voci sotto elencate i prezzi saranno definiti su richiesta.

Sono abitualmente disponibili - su prenotazione, visite guidate di 45 minuti in lingua inglese e francese: supplemento € 2 a persona.

Per visite approfondite e in caso di altre lingue si può fare ricorso ad un interprete, da quantificare volta per volta.